

TESTIMONIANZE

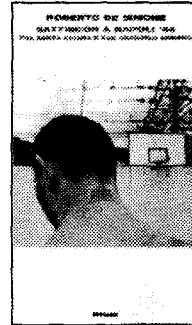
De Simone e la Napoli grottesca e sublime del '44, dove egli smarrì la sua adolescenza

(S.F.) In concomitanza col conferimento del Premio **Nonino** Risit d'Aur arriva in libreria il nuovo libro di Roberto De Simone "Satyricon a Napoli '44", che racconta l'anno terribile ma elettrizzante dopo la liberazione dal regime nazi-fascista.

Il capoluogo partenopeo era un crogiolo di miserie

e creatività, di degrado e sogni, di corruzione e anarchia, che il piccolo protagonista fa rivivere con gli occhi di allora, mentre scopriva la musica, dal pianoforte alla canzone popolare, e si addentrava nella cultura orale della sua città che nella maturità avrebbe contribuito a salvare dalla sparizione e a far conoscere al mondo.

Un ritratto vivacissimo tra il grottesco e il sublime, che il futuro compositore e regista tratteggia con uno sguardo "limpido e spietato", ma anche la freschezza e la malinconia di chi in quei momenti ha smarrito per sempre la magia dell'adolescenza.



"Satyricon a Napoli '44 - Fra Santa Chiara e San Gregorio Armeno" - Roberto De Simone - Ed. Einaudi - 16.50 euro

